



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

## LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**Visti** il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

**Visto** il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

**Visto** il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208", registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visti** in particolare gli artt. 10. Comma 3, lett. a), 13, 14 e 15 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

**Visto** in particolare l'art. 39 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta della competente Soprintendenza, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale e per il patrimonio culturale delle Marche nonché i successivi Decreti del Segretario Regionale n.5 del 7 marzo 2017 e n. 44 del 28 luglio 2017 di integrazione e modifica dei componenti;

**Vista** il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli, alla dott.ssa Francesca Furst, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al n.1814 del 08/08/2017;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle Marche prot. n. 2140 del 31.01.2018 di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante (a rettifica della precedente nota prot. n. 1086 del 18/01/2018) del bene denominato " **Palazzo Cecchi Cagnaroni**" di **Tolentino (Macerata)**, di proprietà di Cecchi Luigi Nicola e Cecchi Annarosa, meglio identificato nella citata nota di avvio del procedimento;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle Marche prot. n. 2134 del 31/01/2018 (a rettifica della precedente nota prot. n. 1088 del 18/01/2018), con allegata relazione storico artistica e planimetria catastale;

**Visto** il verbale della riunione n. 8 della Commissione del giorno 09/05/2018, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

## Ritenuto che il bene:

Denominazione	Palazzo Cecchi Cagnaroni parte
Comune	Tolentino
Provincia	Macerata
Nome strada/n. civico	Via Benedetto Silvio
Distinto al C.F.	Foglio 53 particella 361 subb. 3 bcnc, 6, 7, 8, 9, 10, 14, 18, 23
Confinante con	Foglio 53 particelle 362, 364 e 365 C.F.
Confinante con altro elemento	Via degli Ortolani e Traversa del Moro
Proprietario	Cecchi Luigi Nicola e Cecchi Annarosa

presenta interesse storico-architettonico e artistico particolarmente importante ai sensi dell'articolo 10 comma 3 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 in quanto importante testimonianza per il centro storico di Tolentino, sia dal punto di vista urbanistico-architettonico che storico-sociale, legandosi alla storia di una delle più illustri famiglie patrizie della città, i Cagnaroni, e mantenendo intatti gli elementi architettonici originali della residenza nobiliare, dall'elegante prospetto alla planimetria, dall'androne allo scalone che conduce al piano nobiliare, fino agli spazi verdi interclusi, integrandosi così perfettamente nel contesto urbanistico coevo;

Visto che l'interesse culturale è da ritenersi esteso all'intero palazzo e che pertanto sarà cura della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle Marche provvedere al completamento del procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale mediante la comunicazione di avvio del procedimento per i subalterni 5, 17, 19 di prop. Dragotto Maria Celeste e i subalterni 24 e 25 di prop. Cecchi Maria Chiara;

Tutto ciò premesso,

## DELIBERA

**Art. 1** Il bene indicato nelle premesse e meglio identificato negli atti della Soprintendenza proponente sopra citati è **dichiarato di interesse storico-architettonico e artistico particolarmente importante**, ai sensi degli articoli 10, comma 3, lett. a) e 13 del Codice dei Beni Culturali.

**Art. 2** La relazione storico-artistica (all. 1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; sarà poi trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.



PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

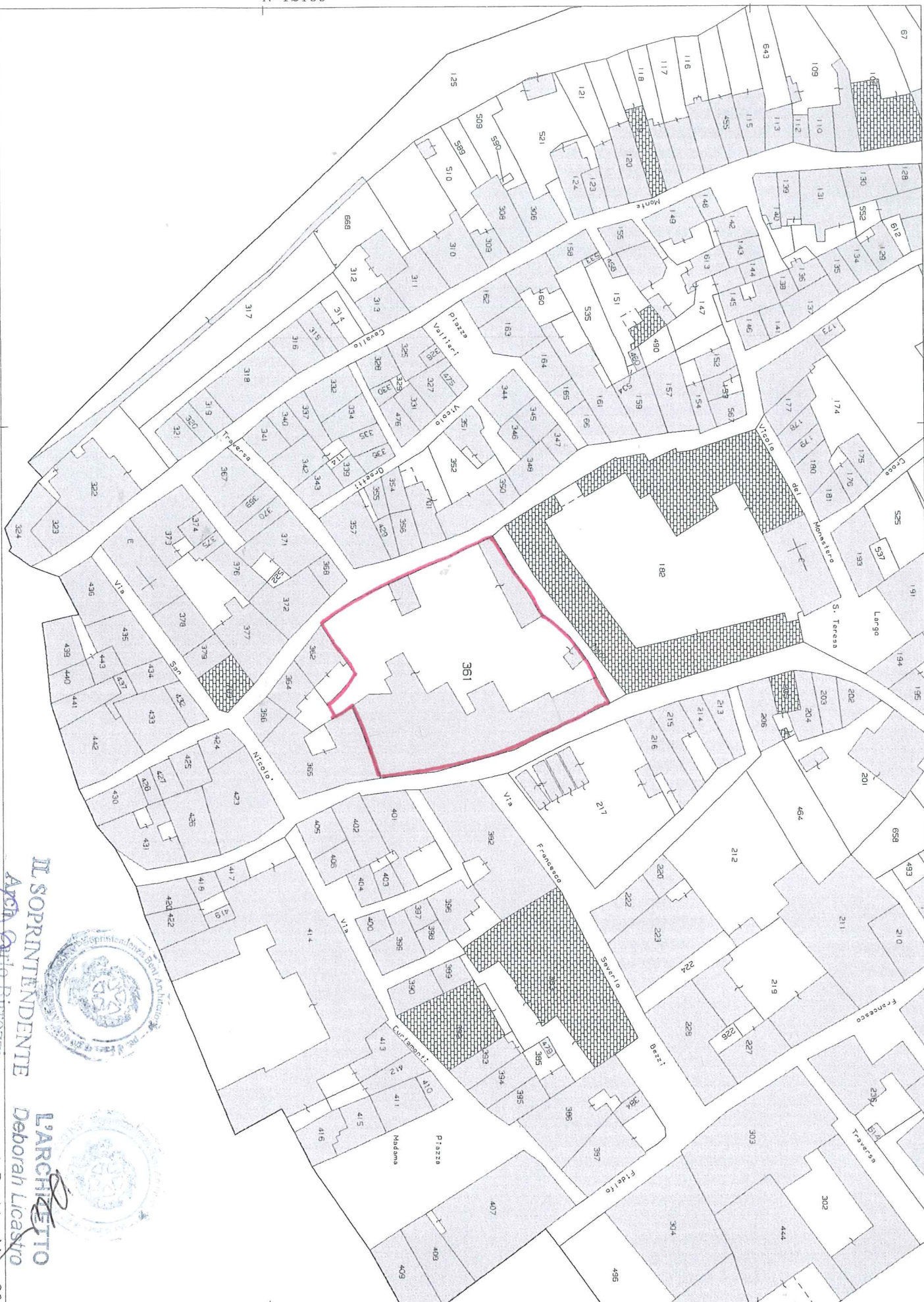
Dott.ssa FRANCESCA FURST

*Francesca F*









IL SOPRINTENDENTE  
 Arch. Carlo Ditozzi  
 L'ARCHITETTO  
 Deborah Licastro  
 1 Particella 361